

*“Non è una figura semplice: non è né il mostro satanico che taluni pretendono, né «la migliore tra le creature» come vogliono gli altri, né il freddo impostore, né il politico teorico, né il mistico esclusivamente assorto in Dio. Se non erriamo, Muhammad era un uomo complesso e contraddittorio. Amava i piaceri e si dava all’asceti; fu spesso caritatevole ma talvolta crudele. Era un credente divorato dall’amore e dal timore per il suo Dio e un politico pronto a qualsiasi compromesso. Mentre nella vita normale era dotato di poca eloquenza, in un breve periodo della sua vita seppe trarre dal subconscio testi di sconvolgente poesia. Era calmo e nervoso, coraggioso e pauroso, sincero e falso, dimentico delle offese e atrocemente vendicativo; era orgoglioso e modesto, casto e voluttuoso, intelligente e, sotto certi aspetti, straordinariamente ottuso. Ma c’era in lui una forza che, assecondata dalle circostanze, ne fece uno degli uomini della storia che sconvolsero il mondo. Occorre veramente stupirsi di queste complessità e di queste contraddizioni, di queste debolezze e di questa forza? Dopotutto era un uomo tra gli uomini, sottoposto alle nostre manchevolezze, dotate dei nostri mezzi...” (Maxime Rodinson) (1)*

## (GLI INSEGNAMENTI DI) MAOMETTO (2)



**Un raffigurazione di Maometto**

**L’Islam e la relazione con Dio:** L’islam vuol dire abbandonare il tuo cuore [a Dio] [Kanz-al-Ummal]

### **Il credente e la preghiera.**

1. Chi passa due giorni uguali [senza migliore se stesso] è un perdente. [Bihar al-Anwar]
2. Esegui ogni preghiera come se fosse l’ultima della tua vita. [Bihar al-Anwar]

### **Il peccato e il pentimento**

1. Non guardare alla piccolezza del peccato, guarda piuttosto a chi hai dissubidito [Mustadrak al-Wasa’il; [Bihar al-Anwar]
2. I dissidi provocati dalla lingua sono più gravi di quelli causati dalla spada [Bihar al-Anwar]

**Le aspettative:** Un uomo che crede di vivere fino a domani è un uomo che crede di vivere per sempre. [Bihar al-Anwar]

## **Il mondo**

1. Il mondo è il terreno di coltura dell'Aldilà [Awali al-La'ali]
2. Il più grande dei peccati maggiori è l'amore per il mondo [Kanz al-Ummal]
3. Astenersi dai vani piaceri di questo mondo rafforza l'anima e il corpo, mentre indugiare in essi li spossa [Bihar al-Anwar]
4. Il mondo non è privo di fastidi e turbamenti per il credente: come può esserlo quando esso è la sua prigione e la sua prova? [Kanz al-Ummal]
5. La rovina della bellezza è la vanità [Bihar al-Anwar]

## **La sapienza e la conoscenza interiore [Ma'rifa]**

1. Chi conosce se stesso ha conosciuto il proprio Signore [Bihar al-Anwar]
2. Il cercatore di conoscenza tra gli ignoranti è come il vivente tra i morti. [Kanz al-Ummal]
3. L'ignoranza è mostrare tutto quello che sai [Tanbih al-Khawatir].
4. Colui che cerca la conoscenza per Dio, quanto più la apprende tanto più sarà umile con se stesso e con gli altri, e tanto più avrà timor di Dio, e si sforzerà nella religione: questi è colui che trae beneficio dalla conoscenza, quindi sta a lui apprendere. Chi invece cerca la conoscenza per desiderio di questo mondo, o per avere una posizione di rilievo fra la gente o presso i governanti, quanto più la apprende tanto più accrescerà la sua arroganza nei confronti di se stesso e la sua presuntuosità fra la gente, andrà incontro a una delusione per quanto riguarda Dio e si estranierà dalla religione: questi è colui che non trae alcun beneficio dalla conoscenza, quindi deve astenersi dal portare evidenze contro se stesso al fine di non pentirsene e vergognarsene nel Giorno della Resurrezione [Rawdah al-Wa'izin]

## **Il cuore e la sincerità.**

1. Dio non guarda alle vostre apparenze, né ai vostri possedimenti, ma guarda ai vostri cuori e alle vostre azioni [Amali al-Tusi]
2. Purifica il tuo cuore e poche azioni ti saranno sufficienti [Bihar al-Anwar]
3. Non parlare molto senza il ricordo di Dio, perché il parlare in maniera eccessiva senza il ricordo di Dio indurisce il cuore. E più lontani da Dio sono quelli con il cuore indurito. [Amali al-Tusi]
4. Quando un credente pecca, una macchia nera appare sul suo cuore. Se egli si pente, si tira indietro e cerca il perdono, il suo cuore sarà purificato da quella macchia, ma se persiste nel suo peccato la macchia si ingrandirà... [Sunan ibn Majah]

## **Il martirio**

1. Non esiste goccia più amata da Dio della goccia di sangue che cade sul sentiero di Dio [Wasa'il al-Shi'a]
2. Chiunque muore ingiustamente è un martire [Bihar al-Anwar]

## **Il lavoro, la ricchezza e l'onestà**

1. Per voi non temo la povertà, ma la ricchezza eccessiva [Kanz al-Ummal]
2. Dio impoverirà chi acquisisce ricchezza in modo illecito [Amali al-Tusi]

## **NOTE**

(1) Maxime Rodinson, Maometto. Edizioni Einaudi Tascabili – 1973 – pag. 308;

**(2)** Tratti dal libro Allamah Sayyid S. Akhtar Rizvi, *Il Profeta Muhammad* - Irfan Edizioni – Pagg. 123/137. **[Maometto** (arabo: *أبي الهيثم المطلب عبد بن الله عبد بن محمد القاسم أبو*, *Abū l-Qāsim Muḥammad ibn - Abd Allāh ibn - Abd al-Muṭṭalīb al-Hāshimī*; Mecca, 570 circa – Medina, 8 giugno 632) è stato fondatore e profeta dell'islam, considerato dai mussulmani l'ultimo di una lunga catena profetica, di cui egli avrebbe occupato una posizione di assoluto rilievo, "messaggero" di Dio (allah) e *Sigillo della profezia*, incaricato da Dio stesso - attraverso l'arcangelo Gabriele di divulgare il suo verbo tra gli Arabi (...) "Maometto" è la volgarizzazione italiana fatta in età medievale del nome "Muhammad", utile semplificazione della pronuncia. La parola araba "muhammad", che significa "grandemente lodato", è infatti un participio passivo di II forma (intensiva) della radice [h-m-d] (*lodare*). La dimostrazione più lampante di ciò sta nell'opera di s. Giovanni Damasceno, il *De haeresibus*, dove il suo nome in greco è "Μωάμηθ", che suona "Mōámeth", assai simile al posteriore "Maometto". Tratto dal sito internet: *Wikipedia, l'enciclopedia libera*]